



ISTITUTO COMPRESIVO ALDA COSTA

REGOLAMENTO USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Approvato con le delibere:

n. 65 del Collegio dei docenti del 26/06/2026

n. 67 del Consiglio di Istituto del 13/07/2026

Sommario

TITOLO I NORME ORGANIZZATIVE GENERALI

Art. 1 - Principi Generali

Art. 2 - Finalità

Art. 3 - Tipologia

Art. 4 - Aspetti organizzativi - finanziari

Art. 5 - Destinatari e criteri di partecipazione

Art. 6 - Destinazione

Art. 7 - Periodo di effettuazione e durata

Art. 8 - Condizioni climatiche

Art. 9 - Docenti accompagnatori

Art. 10 - Mezzi di trasporto e condizioni di viaggio

Art. 11 - Documento di identificazione

Art. 12 - Assicurazioni obbligatorie per studenti e personale scolastico

Art. 13 - Viaggi internazionali (Erasmus plus) : documenti, assicurazioni, procedure MAECI

TITOLO II NORME ORGANIZZATIVE SPECIFICHE

Art. 14 - Numeri di telefono da contattare in casi di emergenza

Art. 15 - Somministrazione farmaci

Art. 16 - Uso dei telefoni cellulari e Art. 17 - Uso dispositivi elettronici

Art. 18 - Utilizzo di foto e materiale fotografico.

Art. 19 - Monitoraggio, valutazione e rendicontazione finale

Art. 20 - Disposizioni finali e aggiornamenti normativi

TITOLO I NORME ORGANIZZATIVE GENERALI

Art.1 - Principi generali

La scuola considera le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione parte integrante dell'offerta formativa e momento di conoscenza, comunicazione e socializzazione. A decorrere dal 1° settembre 2000, il "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche", emanato con il D.P.R. 275/1999, ha configurato la completa autonomia delle scuole anche nel settore delle visite guidate e viaggi di istruzione; pertanto, la previgente normativa in materia (es. C.M. n. 291 – 14/10/1992; D.lgs n. 111 – 17/03/1995; C.M. n. 623 – 02/10/1996; C.M. n. 181 – 17/03/1997; D.P.C.M. n. 349 – 23/07/1999), costituisce opportuno riferimento per orientamenti e suggerimenti operativi, ma non riveste più carattere prescrittivo. Spetta agli Organi collegiali la loro regolamentazione. Il nuovo codice degli appalti (D.Lgs. 36/2023) introduce l'obbligo per ogni ente pubblico – e quindi anche le scuole – di essere "stazione appaltante qualificata" per poter affidare forniture di servizi sopra soglie minime. Per i viaggi d'istruzione di importo superiore a 140.000 euro, le scuole non possono agire più da sole.

Nuove disposizioni: decreto legge 127 del 9 settembre 2025.

L'articolo 5 del decreto-legge 127 del 9 settembre 2025 ha introdotto disposizioni significative per la sicurezza dei servizi di trasporto scolastico. Le procedure di acquisto devono ora essere aggiudicate esclusivamente attraverso il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valorizzando il miglior rapporto qualità-prezzo, anziché il solo elemento economico ai criteri qualitativi di sicurezza, accessibilità e competenza professionale. La procedura dovrà includere documentazione riguardo la valutazione oggettiva su sistemi di sicurezza avanzati, dispositivi per l'accessibilità agli studenti con disabilità e formazione specialistica dei conducenti.

Art. 2 - Finalità

L'Istituto comprensivo Alda Costa considera i viaggi d'istruzione, le visite guidate, le uscite didattiche, come esperienze di apprendimento e occasione di crescita formativa.

L'uscita o il viaggio sono parte integrante delle programmazioni educativo – didattiche e durante il loro svolgimento vigono le stesse norme che regolano le attività didattiche. Sul *piano educativo* rappresentano una opportunità di attivazione dei processi di socializzazione e momenti importanti per il positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe. Sul *piano didattico* sono attività complementari a quelle curricolari che favoriscono l'apprendimento delle conoscenze, l'attività di ricerca ed il collegamento dell'esperienza scolastica con l'ambiente esterno. Affinché queste esperienze abbiano un'effettiva valenza formativa, richiedono un'adeguata programmazione didattica e culturale predisposta, fin dall'inizio dell'anno scolastico, dai singoli Consigli di classe/interclasse/intersezione con finalità di integrazione e completamento della normale attività scolastica.

Art. 3 - Tipologia

La distinzione tra le diverse tipologie di uscita è fondamentale per l'applicazione delle corrette procedure di affidamento e per la determinazione delle responsabilità. Le attività si distinguono principalmente per durata, destinazione e obiettivo prevalente.

Tipologia	Durata	Obiettivo Prevalente	Ambito Geografico
Uscite Didattiche	Entro l'orario scolastico	Apprendimento <i>in situ</i> , laboratori	Territorio comunale
Visite Guidate	Una giornata (max 24h)	Musei, monumenti, aziende, mostre, monumenti, gallerie, località d'interesse storico-artistico, parchi naturali, ecc.	Provincia o Regione
Viaggi di istruzione	Più giorni (max 6)	Conoscenza culturale e sociale	Italia o Estero

Art. 4 - Aspetti organizzativi - finanziari

Per la scuola primaria, i docenti negli incontri di progettazione del mese di settembre, pianificano le visite guidate e i viaggi d'istruzione in linea con il progetto didattico esplicitato nelle UDC, lo stesso faranno i Consigli di Classe.

- Nel **mese di ottobre** il piano sarà condiviso con i rappresentanti dei genitori, Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione devono essere funzionali agli obiettivi educativi, didattici e culturali della Scuola e fanno parte integrante della progettazione educativa, didattica e formativa delle singole classi.

Per consentire un'adeguata organizzazione e una tempestiva diffusione delle iniziative programmate si stabilisce un *Piano annuale*, in cui vengono indicate le iniziative di tutti i plessi.

- Nel **mese di novembre** Il piano annuale verrà consegnato al D.S., e sottoposto all'approvazione del Consiglio di Istituto entro la prima convocazione utile eventuali successive modifiche o integrazioni al Piano devono comunque essere sottoposte

all'approvazione del Consiglio salvo che il Consiglio stesso abbia dato delega al Dirigente Scolastico.

L'intero onere finanziario è ripartito tra le famiglie degli alunni partecipanti, in ogni caso in fase di programmazione i Consigli di Classe, Interclasse e Intersezione terranno conto dell'esigenza di contenimento delle spese, per evitare un eccessivo onere per le famiglie.

Per le visite e i viaggi d'istruzione la spesa è a carico delle famiglie. Il pagamento sia delle visite sia dei viaggi dovrà avvenire esclusivamente tramite PAGOPA.

Per i viaggi di più giorni, all'atto dell'adesione al viaggio di istruzione, che consiste nella sottoscrizione, da parte dei genitori o esercenti la potestà, della comunicazione organizzativa predisposta dalla scuola, è richiesto il versamento di una parte della quota di partecipazione. Il saldo dell'intera quota avverrà prima della partenza. Il rispetto dei termini per la risposta ad eventuali richieste di pre-adesione e per il pagamento degli importi di acconto e saldo sarà condizione imprescindibile per la partecipazione al viaggio stesso. Eventuali richieste di rimborso saranno prese in considerazione solo se espressamente previste nelle circolari informative, nelle quali saranno evidenziate le condizioni del rimborso stesso. La richiesta deve essere formulata per iscritto dalla famiglia compilando il modulo da richiedere alla segreteria, anche via mail all'indirizzo feic810004@istruzione.it entro e non oltre 15 giorni dall'effettuazione della gita.

Per le visite e uscite didattiche di un giorno il pagamento avverrà preferibilmente in un'unica soluzione oppure secondo accordi presi con i coordinatori di classe e/o con i docenti interessati.

Art. 5 - Destinatari e Criteri di partecipazione

Sono destinatari dei viaggi di istruzione tutti gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di 1° grado delle classi interessate, regolarmente frequentanti e assicurati.

La partecipazione è subordinata all'autorizzazione scritta di chi esercita la responsabilità genitoriale e al pagamento delle quote previste entro i termini stabiliti. Tutti i partecipanti (accompagnatori ed alunni) devono essere in possesso di documento di identificazione.

Per i bambini della scuola dell'Infanzia, sulla base delle proposte avanzate dai Consigli di intersezione, nell'ambito della programmazione didattico-educativa, il Consiglio di Istituto potrà deliberare l'effettuazione di brevi uscite, secondo modalità e criteri adeguati in relazione all'età dei bambini.

Per la validità dell'iniziativa è richiesta la partecipazione di almeno il 75 % degli studenti delle classi coinvolte, anche se si promuove la massima partecipazione degli alunni, affinché il viaggio rappresenti un'effettiva occasione di crescita e coesione per tutto il gruppo classe.

Fanno eccezione le uscite e i viaggi connessi ad attività sportive agonistiche, a concorsi, a progetti d'eccellenza o a rappresentanze d'istituto, per i quali la partecipazione è limitata ai soli alunni selezionati o aderenti allo specifico progetto.

Il Consiglio di Classe, con motivata deliberazione, può escludere dalla partecipazione gli alunni che si siano resi responsabili di reiterate note disciplinari e/o una sanzione di sospensione nel corso dell'anno scolastico.

Ogni Consiglio di classe si riserva di valutare le singole situazioni. Tale misura è finalizzata esclusivamente a garantire la sicurezza del gruppo e il regolare svolgimento dell'attività fuori sede.

La scuola garantisce la partecipazione degli alunni con disabilità o BES attraverso l'adozione di ogni misura organizzativa necessaria, rispettando il Piano Educativo Individualizzato, prevedendo, la presenza di docenti accompagnatori o figure di supporto dedicate.

Tutti i partecipanti al viaggio, alunni e docenti, devono essere garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni.

Per i bambini e gli alunni che non aderiscono al viaggio di istruzione o all'uscita didattica, resta fermo l'obbligo di frequenza scolastica, salvo giustificato motivo.

La scuola garantisce il regolare svolgimento delle lezioni e la dovuta vigilanza.

Gli alunni non partecipanti verranno temporaneamente aggregati ad altre classi o sezioni del plesso, seguendo l'orario scolastico vigente o un piano di accoglienza predisposto dal Dirigente Scolastico.

L'eventuale assenza da scuola degli alunni non partecipanti al viaggio, nelle giornate di svolgimento dello stesso, dovrà essere regolarmente giustificata dai genitori tramite il registro elettronico.

Art. 6 - Destinazione

La meta del viaggio d'istruzione e delle uscite didattiche è stabilita dai consigli di classe e di interclasse in coerenza con il progetto didattico e con l'approvazione degli organi collegiali.

La Scuola considera le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione parte integrante e qualificante dell'Offerta Formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione socializzazione; le località prescelte devono avere finalità educative e culturali collegate alla programmazione educativo-didattica. Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione, essendo esperienze integranti la proposta formativa della scuola, hanno la stessa valenza delle altre attività scolastiche.. Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione collegano l'esperienza scolastica all'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e produttivi.

Le destinazioni devono tener conto anche dell'età degli alunni e per questo è opportuno che per la scuola primaria (classi 1° - 2°), gli spostamenti avvengano nell'ambito della Provincia e si effettuino in giornata, si allarga all'ambito regionale e regioni limitrofe per gli alunni della classi 3° - 4° - 5° e possono considerarsi anche più giorni.

Per la scuola Secondaria di primo grado possono essere programmati viaggi su tutto il territorio nazionale; le classi seconde e terze possono effettuare viaggi d'istruzione collegati a iniziative culturali di rilievo anche all'estero.

Art. 7 - Periodo di effettuazione e durata

Non possono essere effettuati **viaggi d'istruzione** negli ultimi trenta giorni di scuola ed in coincidenza con gli impegni istituzionali, le prove INVALSI e la fine del quadrimestre. Di norma, il tempo totale utilizzabile per i viaggi di istruzione non deve superare i 6 giorni complessivi per classe nell'arco dell'anno scolastico.

Si raccomanda di evitare i periodi di alta stagione e i giorni prefestivi, durante i quali, com'è noto, vi è un eccessivo carico di traffico sulla strada. Di norma non si possono programmare viaggi in ore notturne.

Non sono vincolate dai sopraindicati termini di tempo le uscite didattiche sul territorio la cui organizzazione presenti caratteristiche di estemporaneità (visite a mostre, musei,

partecipazione a spettacoli teatrali, cinematografici ecc.) purché inserite nel “Piano annuale Uscite didattiche e dei Viaggi di istruzione”.

Art. 8 - Condizioni climatiche

Al momento della partenza i docenti, previa consultazione con il Dirigente Scolastico, devono accertare che non vi siano condizioni climatiche particolarmente pericolose, nel qual caso possono sospendere l'uscita.

Art. 9 - Docenti accompagnatori

I docenti sono tenuti ad organizzare con scrupolo le visite guidate ,uscite didattiche e viaggi d'istruzione e devono dichiarare la propria disponibilità ad accompagnare le classi interessate. Durante le uscite va prestata una attenta e continua vigilanza, evitando le situazioni che possano risultare pericolose per gli alunni.

Requisito Accompagnatori	Standard Normativo	Note Operative
Rapporto Docente/Alunni Necessaria Presenza Minima	1 ogni 15 alunni 2 per classe	Rapporto 1:1 docente di sostegno - alunno con disabilità. Necessaria anche se la classe è piccola per garantire soccorso e vigilanza.
Reperibilità	H24 in caso di pernottamento	Il docente deve pernottare nello stesso albergo e monitorare le camere
Competenze Linguistiche	Almeno uno per i viaggi all'estero	Indispensabile per la gestione delle emergenze e dei contatti locali

Sotto il profilo legale, il docente accompagnatore assume l'obbligo di vigilanza continua, rispondendo ai sensi dell'art. 2048 del Codice Civile per "culpa in vigilando". Questa responsabilità si estende dal momento della partenza al rientro e riguarda tutti gli studenti, anche quelli non esclusivamente affidati, in caso di necessità. La giurisprudenza richiede una

"diligenza preventiva": il docente deve dimostrare di aver adottato tutte le cautele per evitare l'evento dannoso, considerando l'età e il grado di maturazione degli allievi.

Nel designare gli accompagnatori i Consigli di classe provvederanno ad indicare sempre un accompagnatore in più per ogni classe per il subentro in caso di imprevisto.

Per ogni uscita o viaggio deve essere individuato un docente referente.

I docenti accompagnatori devono portare con sé un modello per la denuncia di Infortunio e l'elenco dei numeri telefonici della scuola.

Accompagnatori: Educatori comunali e tirocinanti

In merito all'utilizzazione come accompagnatori degli educatori comunali e dei tirocinanti, è necessario richiedere, per iscritto per i primi l'autorizzazione all'Assessorato Pubblica Istruzione del Comune di Ferrara, oppure all'Ente che li gestisce, per i secondi all' Ateneo di appartenenza; è altresì indispensabile la loro adesione scritta indicante il giorno e l'orario in cui sono impegnati nell'uscita. Detta autorizzazione da parte dell'Ente che gestisce questo personale deve pervenire alla Dirigenza almeno 3 giorni prima della partenza.

La richiesta di utilizzo va predisposta dal plesso di riferimento 5 giorni prima con allegati la dichiarazione volontaria dell'interessato, il programma e gli orari della gita/visita guidata. Sarà compito della Segreteria inviare detta documentazione all'Ente di competenza.

Documentazione da presentare al Dirigente Scolastico

- Per tutte le uscite con mezzo pubblico deve pervenire, almeno 5 giorni prima dell'effettuazione dell'uscita salvo impedimenti organizzativi e logistici, comunicazione in segreteria con appositi stampati indicanti: n. degli alunni, luogo visitato, mezzo, docenti accompagnatori, assunzione di responsabilità per la tutela assicurativa.

E' necessario acquisire agli atti della scuola l'assenso scritto di chi esercita le responsabilità genitoriale; in caso di mancato assenso l'alunno sarà ospitato in un'altra classe.

- Per tutte le uscite a piedi nel territorio che non prevedono mezzo pubblico si ricorda di stilare:

Richiesta autorizzazione al Dirigente scolastico almeno 5 giorni prima.

Autorizzazione cumulativa dei genitori di inizio anno scolastico da conservare nella documentazione di classe.

Comunicazione preventiva sul quaderno delle comunicazioni e relativa presa visione del genitore in occasione di ogni uscita.

Tutti gli alunni quando escono devono essere in possesso del documento di identificazione con foto.

Per tutte le uscite con mezzo di trasporto non pubblico si ricorda di predisporre i seguenti documenti:

- Richiesta autorizzazione degli insegnanti interessati.
- Assunzione responsabilità in vigilando degli insegnanti.
- Elenco degli alunni partecipanti.
- Autorizzazioni scritte genitori.

Questi documenti sono da conservare in Segreteria.

Art. 10 - Mezzi di trasporto e condizioni di viaggio

Il Decreto Legge n. 127/2025, modificando l'art. 108 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici), ha introdotto nuove regole per l'aggiudicazione degli appalti relativi ai servizi di trasporto connessi alle uscite didattiche e ai viaggi di istruzione di competenza delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado.

La norma stabilisce che i servizi di trasporto connessi ai viaggi di istruzione organizzati dalle istituzioni scolastiche devono essere scelti esclusivamente con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo. L'obiettivo è chiaro: garantire maggiore sicurezza e qualità nei servizi di trasporto scolastico, riducendo il peso del mero dato economico e valorizzando criteri oggettivi legati alla tutela degli studenti e degli accompagnatori.

Requisiti tecnici obbligatori per i mezzi includono:

- Sistema frenante assistito e tecnologie di sicurezza avanzate.
- Documentazione di manutenzione e revisione periodica aggiornata.
- Dispositivi per l'accessibilità (pedane per disabili) se richiesta.
- Coperture assicurative RCA con massimali adeguati e specifica per il trasporto di minori.

I conducenti devono rispettare rigorosamente i tempi di guida e riposo (non più di 9 ore giornaliere di guida, con pause obbligatorie) e non devono aver consumato alcolici.

Obblighi delle istituzioni scolastiche

Le scuole, nell'ambito della loro autonomia e responsabilità, una volta programmate gite e visite guidate hanno il compito di:

- verificare preventivamente i requisiti tecnici e assicurativi dei mezzi;
- acquisire e conservare la documentazione attestante la conformità dei veicoli e delle polizze assicurative;

Dichiarazione delle ditte

Tutti gli operatori economici che intendano fornire il servizio di noleggio bus con autista dovranno compilare l'allegata dichiarazione sostitutiva, attestando il possesso di tutti i requisiti richiesti dalla normativa vigente e dal Decreto Legge n. 127/2025. Viaggi d'istruzione, uscite scolastiche e visite guidate – novità introdotte dal Decreto Legge 9 settembre 2025, n. 127.

Art. 11 - Documento di identificazione

Tutti i partecipanti devono essere in possesso di un documento d'identità (si intende anche il cartellino di riconoscimento) valido. Per i viaggi in Italia e nell'area Schengen è sufficiente la carta d'identità valida per l'espatrio; per le destinazioni extra-UE è necessario il passaporto. È responsabilità della famiglia verificare la validità dei documenti e consegnare alla scuola, se richiesto, la tessera sanitaria (o copia) per la gestione di eventuali cure mediche.

Art.12 - Assicurazioni obbligatorie per studenti e personale scolastico

La partecipazione a viaggi di istruzione, uscite didattiche e visite guidate è subordinata alla copertura assicurativa obbligatoria di tutti i soggetti coinvolti: studenti, docenti accompagnatori e personale scolastico eventualmente partecipante.

Le polizze devono comprendere, almeno:

- copertura R.C. (Responsabilità Civile verso terzi);
- copertura contro infortuni;
- copertura assistenza sanitaria e spese di cura, inclusi eventi occorsi all'estero;
- copertura per eventuali spese di rimpatrio in caso di viaggi internazionali.

I contratti assicurativi devono essere sottoscritti dall'istituzione scolastica previa verifica delle condizioni, delle esclusioni e dei massimali, privilegiando offerte che garantiscano la tutela più estesa possibile.

La documentazione assicurativa deve essere conservata agli atti della segreteria e resa disponibile per le famiglie, che hanno diritto a conoscerne i contenuti.

È responsabilità del Dirigente scolastico verificare l'effettiva copertura prima della partenza e dichiarare inammissibile qualsiasi viaggio non regolarmente assicurato.

Art.13 - Viaggi internazionali (Erasmus plus) : documenti, assicurazioni, procedure MAECI

Nei viaggi di istruzione all'estero, gli studenti devono essere muniti di documenti validi per l'espatrio (carta d'identità valida per l'espatrio o passaporto) e, se richiesto, di visti e autorizzazioni specifiche.

Per i minori, è obbligatoria la dichiarazione di accompagnamento rilasciata dalla Questura in caso di viaggi senza entrambi i genitori esercenti la responsabilità genitoriale.

Gli accompagnatori devono avere con sé copia dei documenti e dei recapiti delle famiglie, oltre alle autorizzazioni alla somministrazione di eventuali farmaci.

La scuola consulta preventivamente il sito Viaggiare Sicuri del MAECI per acquisire informazioni aggiornate sulle condizioni di sicurezza, sanitarie e geopolitiche del Paese di destinazione.

Non è possibile rinunciare data la disponibilità alla partecipazione, previa causa forza maggiore.

TITOLO II NORME ORGANIZZATIVE SPECIFICHE

Art. 14 - Numeri di telefono da contattare in casi di emergenza

La catena della comunicazione deve essere chiara e immediata. I genitori devono fornire ai docenti un elenco di numeri telefonici di reperibilità costante. A loro volta, i docenti responsabili devono disporre dei contatti della segreteria scolastica, del Dirigente, della struttura alberghiera e dell'agenzia di viaggio. In caso di infortunio o malessere improvviso, il protocollo prevede l'allerta immediata dei soccorsi tramite i numeri di emergenza (112) e la successiva comunicazione tempestiva alla famiglia e alla scuola.

Art. 15 - Somministrazione farmaci

Si adotta il Protocollo sanitario rilasciato dai sanitari e di cui i docenti sono a conoscenza.

I genitori devono consegnare il farmaco in confezione integra, con un verbale di consegna, e fornire la certificazione medica aggiornata per l'anno scolastico in corso. In caso di uscite didattiche, il docente delegato deve portare con sé il kit e attenersi scrupolosamente alle istruzioni mediche.

Art. 16 - Uso dei telefoni cellulari e Art. 17 - Uso dispositivi elettronici

L'uso degli smartphone è consentito esclusivamente come strumento di sicurezza per i contatti con le famiglie previa autorizzazione dei docenti accompagnatori, al fine di preservare la finalità didattica del viaggio.

Altri dispositivi (tablet, console portatili) sono vietati anche durante i lunghi trasferimenti in pullman.

Art. 18 - Utilizzo di foto e materiale fotografico

L'utilizzo di immagini rientra nella tutela della privacy regolata dal GDPR (Regolamento UE 2016/679).

Gli scatti effettuati dagli studenti per scopi personali, familiari o amicali non sono soggetti al GDPR, ma la loro pubblicazione su tutti i social media richiede il consenso delle persone ritratte. Nel caso di minori, tale consenso deve essere espresso dai genitori. Le scuole vietano categoricamente l'effettuazione e/o la pubblicazione di immagini di studenti ed insegnanti.

Per quanto riguarda l'uso istituzionale (sito della scuola, giornalino scolastico), l'istituto deve aver acquisito un apposito consenso dai genitori all'inizio dell'anno scolastico. Un richiamo recente del Garante della Privacy ha sottolineato che le scuole devono evitare l'uso di canali non istituzionali per la diffusione di materiale fotografico, privilegiando strumenti sicuri e protetti per documentare le attività didattiche.

Art. 19 - Monitoraggio, valutazione e rendicontazione finale

Al termine di ogni viaggio, il docente referente e i docenti accompagnatori redigono una relazione finale, contenente:

- il resoconto delle attività svolte;
- il livello di raggiungimento degli obiettivi formativi;
- il comportamento della classe;
- eventuali criticità riscontrate (rispondenza del mezzo alle richieste, comportamento dell'autista, efficienza dell'agenzia a rispondere alle esigenze presentate).

Art. 20 - Disposizioni finali e aggiornamenti normativi

Il presente Regolamento entra in vigore a decorrere dall'anno scolastico 2026/2027 e sostituisce eventuali precedenti regolamenti in materia di viaggi di istruzione.

Ogni modifica o integrazione è deliberata dal Consiglio di Istituto, su proposta del Collegio Docenti o del Dirigente scolastico, in relazione a nuove esigenze educative, organizzative o normative.

Il Regolamento è soggetto ad aggiornamento automatico in caso di:

- entrata in vigore di nuove disposizioni legislative o ministeriali;
- aggiornamenti del Codice dei contratti pubblici;
- protocolli stipulati tra Ministeri competenti (MIM, Interno, Trasporti, Esteri).

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente testo, si fa riferimento alla normativa vigente in materia di pubblica istruzione, sicurezza, appalti e responsabilità civile e penale.

A integrazione, si dispone l'obbligo per tutti gli studenti di rispettare formalmente il **Regolamento d'Istituto** e il **Regolamento di Disciplina** in ogni fase e momento delle uscite didattiche, delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione, in quanto attività scolastiche a tutti gli effetti. I ragazzi sono tenuti a un comportamento corretto, collaborativo e rispettoso dei doveri di disciplina, che esprima concretamente il loro impegno civico e di condotta durante tutto lo svolgimento dell'uscita fuori sede. Qualsiasi violazione o inosservanza dei suddetti regolamenti comporterà l'immediata applicazione delle sanzioni disciplinari previste.

Una copia del presente Regolamento è resa disponibile sul sito istituzionale della scuola e consegnata, in formato digitale, a tutti i docenti, studenti e famiglie.